



FONDAZIONE GENTI D'ABRUZZO ONLUS

SERVIZI DI SVILUPPO SOFTWARE SITO WEB, GRAFICA COORDINATA E LOGO, SISTEMI DI ACCESSIBILITA', APP, CONTENUTI DIGITALI E COORDINAMENTO ESECUTIVO TECNICO-SCIENTIFICO OPERATIVO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI CONTENUTI CULTURALI RELATIVI AL PROGETTO “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE DEL MUSEO CASCELLA – PESCARA - CUP: E27B22000580006” A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE” - INVESTIMENTO 1.2 “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA” (MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA CULTURA) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – *NEXTGENERATIONEU*

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SCHEMA DI CONTRATTO

Codice CUP: E27B22000580006

PREMESSA

L'intervento è finanziato dall'Unione Europea con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE” - INVESTIMENTO 1.2 “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA” (MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA CULTURA) - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – *NEXTGENERATIONEU* –

Il presente Capitolato Speciale di Appalto, conforme alla normativa nazionale ed europea in materia di contratti pubblici, rispetta altresì le prescrizioni previste dal D. L. n. 77 del 31/05/2021, convertito con Legge n. 108 del 29/07/2021, in materia di affidamento dei contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR:

- a) principio della parità di genere (Gender Equality);
- b) principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
- c) obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- d) principio di superamento dei divari territoriali;
- e) principio di sana gestione finanziaria secondo quanto stabilito dal Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- f) obbligo di tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- g) previsione di clausole di revisione dei prezzi, ove applicabile;
- h) principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
- i) rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), ove previsti;



l) disciplina specifica delle penali, in riferimento alle fattispecie di cui all'art. 47 del citato D.L.77/2021 e in ottemperanza all'art. 50 del medesimo D.L. 77/2021, in deroga all'art. 126 del D.Lgs. 36/2023.

Non sono previsti Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili alla tipologia di servizi oggetto del presente affidamento.

In riferimento allo specifico elenco di cui all' "Allegato B – DNSH Repertorio dichiarazioni da rendere da parte del beneficiario" si rileva che l'oggetto del presente affidamento non è riconducibile ad alcuna delle fattispecie ivi elencate rilevanti ai fini dell'impatto sul DNSH.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è l'affidamento dei sotto indicati servizi di sviluppo software sito web, grafica coordinata e logo, sistemi di accessibilità, app e contenuti digitali, coordinamento operativo tecnico-scientifico per la digitalizzazione dei contenuti culturali, finalizzati alla realizzazione del progetto presentato dalla Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus, quale Soggetto Attuatore, a valere sui fondi PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU* - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara - CUP: E27B22000580006, in piena conformità all'**Allegato A** di cui al medesimo progetto ammesso a finanziamento, e secondo le indicazioni esecutive di dettaglio contenute negli elaborati progettuali allegati al presente Capitolato quali parti integranti e sostanziali:

- Rifacimento sito web con realizzazione immagine grafica coordinata e ottimizzazione grafica e funzionale del logo;
- Realizzazione di un sistema di accessibilità ai servizi digitali;
- Sviluppo e personalizzazione APP per guidare visitatori disabili e non, nel rispetto dei requisiti di accessibilità, delle norme UNI e Legge vigente per prodotti ICT;
- Video LIS in italiano e sottotitoli in italiano e inglese (q.tà minima: 30);
- Speakeraggio in doppia lingua italiano e inglese (q.tà minima: 60);
- Traduzioni in lingua inglese di tutti i contenuti dell'app;
- Digitalizzazione di una selezione di opere e reperti per modelli digitali da fruire attraverso la mobile app (n. 600);

- Revisione e formalizzazione contenuti digitali;
- Redazione contributi testuali per audioguida non vedenti (n. 30 cartelle);
- Coordinamento **operativo** tecnico-scientifico per la digitalizzazione dei contenuti culturali ed in particolare:
 - a) coordinamento testi scientifici e divulgativi per catalogo, APP, sito, pannelli e didascalie;
 - b) coordinamento contenuti digitali da inserire su APP e sito e altri supporti digitali previsti nel progetto.

I servizi richiesti dovranno garantire la piena corrispondenza (per numero, tipologia e caratteristiche) a quanto indicato nell'Allegato A di cui al progetto presentato, nel rispetto delle previsioni del presente Capitolato e secondo le indicazioni esecutive di dettaglio contenute negli elaborati progettuali ad esso allegati quali parti integranti e sostanziali.

L'affidamento e lo svolgimento del servizio sono disciplinati dal D.Lgs. 36/2023 (di seguito Codice dei Contratti Pubblici o Codice); dal D.L. 77/2021, c.d. "Decreto semplificazioni 2021", convertito con Legge 108/2021, con particolare riferimento alle norme del citato D. L. n. 77 del 31/05/2021 in materia di affidamento dei contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR, come richiamate dall'art. 225 del Codice dei Contratti pubblici; dall' Avviso relativo a PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - "Patrimonio culturale per la prossima generazione" - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*, dal Progetto presentato dalla Fondazione Genti d'Abruzzo dal Progetto presentato dalla Fondazione Genti d'Abruzzo costituito da: a) Relazione Tecnico Illustrativa- Studio di fattibilità tecnico economica; b) Allegato A – Format di proposta descrittiva dell'intervento; c) Allegato B DNSH – Repertorio

dichiarazioni da rendere da parte del beneficiario; dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i Capitolati d'Oneri Generali e Speciali e le norme in materia di contabilità, in vigore per la Stazione Appaltante, dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato e, in generale, dalla legge italiana, nonché da tutti i documenti del Mercato Elettronico, generali e specifici (Capitolato d'Oneri, Condizioni generali di contratto, Capitolato Tecnico specifico di riferimento), di cui al Bando per l'abilitazione dei Prestatori di servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (o, di seguito, anche MEPA), per la prestazione di "Servizi" – categoria "Servizi" – categoria "Software, Licenze Software – Mepa Servizi".

2. VALORE DELL'APPALTO

L'importo complessivo contrattuale stimato, posto a base della trattativa diretta, ammonta a € 82.000,00, oltre IVA al 22%, da intendersi a copertura della totalità delle attività necessarie a realizzare i servizi richiesti, comprensivo di tutte le spese comunque sostenute dall'assegnatario per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

I servizi richiesti costituiscono prestazioni di natura intellettuale che non necessitano della predisposizione di attrezzature o materiali, pertanto ai sensi dell'art. 33 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, il contratto è escluso dall'applicazione delle disposizioni sull'anticipazione del prezzo di cui all'art 125, comma 1, del medesimo D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., non sono quantificabili e previsti costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività e non è pertanto necessaria la predisposizione del DUVRI. Sono a carico dell'aggiudicatario, e ricompresi nel prezzo offerto, i costi interni per la sicurezza riferiti a rischi propri dell'attività di impresa; il corrispettivo delle prestazioni contrattuali è "a corpo".

L'appalto è interamente finanziato con fondi PNRR.

3. ATTIVITA' RICHIESTE E REQUISITI FUNZIONALI MINIMI



Come espressamente previsto nell'**Allegato A** del progetto ammesso a finanziamento, è richiesta l'acquisizione di specifici servizi di sviluppo digitale.

I servizi digitali richiesti per la realizzazione del progetto, in conformità al predetto **Allegato A**, sono i seguenti:

- Rifacimento sito web con realizzazione immagine grafica coordinata e ottimizzazione grafica e funzionale del logo;
- Realizzazione di un sistema di accessibilità ai servizi digitali;
- Sviluppo e personalizzazione APP per guidare visitatori disabili e non, nel rispetto dei requisiti di accessibilità, delle norme UNI e Legge vigente per prodotti ICT;
- Video LIS in italiano e sottotitoli in italiano e inglese (q.tà minima: 30);
- Speakeraggio in doppia lingua italiano e inglese (q.tà minima: 60);
- Traduzioni in lingua inglese di tutti i contenuti dell'app;
- Digitalizzazione di una selezione di opere e reperti per modelli digitali da fruire attraverso la mobile app (n. 600);
- Revisione e formalizzazione contenuti digitali;
- Redazione contributi testuali per audioguida non vedenti (n. 30 cartelle);
- Coordinamento operativo tecnico-scientifico per la digitalizzazione dei contenuti culturali ed in particolare:
 - a) coordinamento testi scientifici e divulgativi per catalogo, APP, sito, pannelli e didascalie;
 - b) coordinamento contenuti digitali da inserire su APP e sito e altri supporti digitali previsti nel progetto.

I servizi richiesti dovranno garantire la piena corrispondenza (per numero, tipologia e caratteristiche) a quanto indicato nell'Allegato A di cui al progetto presentato, nel rispetto delle previsioni del presente Capitolato e secondo le indicazioni esecutive di dettaglio contenute negli elaborati progettuali ad esso allegati quali parti integranti e sostanziali.

I servizi richiesti dovranno essere elaborati in piena coerenza con i contenuti del Progetto presentato dalla Fondazione Genti costituito da: a) Relazione Tecnico Illustrativa- Studio di fattibilità tecnico economica; b) Allegato A – Format di proposta descrittiva dell'intervento; c) Allegato B DNSH – Repertorio dichiarazioni da rendere da parte del beneficiario.

Di seguito sono riportati i requisiti funzionali minimi rispetto ai servizi richiesti.

a) Rifacimento sito web con realizzazione immagine grafica coordinata e ottimizzazione grafica e funzionale del logo nonché realizzazione di un sistema di accessibilità.

Oltre a quanto precedentemente indicato, i riferimenti e le specifiche per la definizione dei requisiti minimi per il rifacimento del sito web, comprensivi della realizzazione dell'immagine grafica coordinata e dell'ottimizzazione del logo, sono consultabili nell'allegato "Progetto esecutivo – Progettazione supporti digitali" alla voce "sviluppo e pubblicazione sito Web" e relative figure 2 e 3.

b) Sviluppo e personalizzazione APP per guidare visitatori disabili e non, nel rispetto dei requisiti di accessibilità, delle norme UNI e Legge vigente per prodotti ICT;

Oltre a quanto precedentemente indicato, i riferimenti e le specifiche tecniche per la definizione dei requisiti minimi per lo sviluppo e personalizzazione APP sono consultabili nell'allegato "Progetto esecutivo – Progettazione supporti digitali".



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



MUSEO
CIVICO
BASILIO
CASCELLA



Fondazione
genti d'abruzzo
1993

c) Video LIS in italiano e sottotitoli in italiano e inglese (q.tà minima: 30);

Oltre a quanto precedentemente indicato, i riferimenti e le specifiche tecniche per la definizione dei requisiti minimi per lo sviluppo e personalizzazione APP sono consultabili nell'allegato "Progetto esecutivo – Progettazione supporti digitali".

d) Speakeraggio in doppia lingua italiano e inglese (q.tà minima: 60);

Oltre a quanto precedentemente indicato, i riferimenti e le specifiche tecniche per la definizione dei requisiti minimi per lo sviluppo e personalizzazione APP sono consultabili nell'allegato "Progetto esecutivo – Progettazione supporti digitali".

e) Traduzioni in lingua inglese di tutti i contenuti dell'app;

Oltre a quanto precedentemente indicato, i riferimenti e le specifiche tecniche per la definizione dei requisiti minimi per lo sviluppo e personalizzazione APP sono consultabili nell'allegato "Progetto esecutivo – Progettazione supporti digitali".

f) Digitalizzazione di una selezione di opere e reperti per modelli digitali da fruire attraverso la mobile app (n. 600);

Oltre a quanto precedentemente indicato, i riferimenti e le specifiche tecniche per la definizione dei requisiti minimi per lo sviluppo e personalizzazione APP sono consultabili nell'allegato "Progetto esecutivo – Progettazione supporti digitali".

g) Revisione e formalizzazione contenuti digitali;

Oltre a quanto precedentemente indicato, i riferimenti e le specifiche tecniche per la definizione dei requisiti minimi per lo sviluppo e personalizzazione APP sono consultabili nell'allegato "Progetto esecutivo – Progettazione supporti digitali".

h) Redazione contributi testuali per audioguida non vedenti (n. 30 cartelle);

Oltre a quanto precedentemente indicato, i riferimenti e le specifiche tecniche per la definizione dei requisiti minimi per lo sviluppo e personalizzazione APP sono consultabili nell'allegato "Progetto esecutivo – Progettazione supporti digitali".

i) Coordinamento operativo tecnico-scientifico per la digitalizzazione dei contenuti culturali

È previsto un servizio di coordinamento operativo tecnico-scientifico per la digitalizzazione dei contenuti culturali le specifiche cui attività riguardano:

- a) coordinamento testi scientifici e divulgativi per catalogo, APP, sito, pannelli e didascalie;
- b) coordinamento contenuti digitali da inserire su APP e sito e altri supporti digitali previsti nel progetto.

4. TERMINI PER L'ESECUZIONE

Tutte le attività sopra descritte dovranno essere eseguite entro il termine massimo di **180 (centottanta) giorni** decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione, risultante dal verbale di avvio di cui al successivo art. 5, regolarmente sottoscritto in contraddittorio dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore. Il mancato rispetto del termine indicato determinerà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 12.

5. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il RUP redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore. Il verbale è firmato digitalmente dal RUP e dall'esecutore.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 nonché delle specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR espressamente richiamate dall'art. 225, comma 8, del medesimo D.Lgs. 36/2023, si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata della prestazione anche prima della stipula del contratto: in tal caso il Fornitore sarà tenuto a dare esecuzione al contratto alle condizioni del presente capitolato speciale di appalto/schema di contratto e della propria offerta.

6. AFFIDAMENTO E CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 36/2023 la stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione. I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo Codice non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica attraverso la procedura informatica del MePA. In questa sede saranno gestiti tutti i dati e documenti richiesti per il perfezionamento del contratto, secondo le modalità e regole del sistema Acquisti in Rete PA – MePA, nell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 36/2023. Ai sensi del medesimo art. 18 D.Lgs. 36/2023 e del relativo Allegato I.4 ivi richiamato, al momento della stipula del contratto l'appaltatore è tenuto all'assolvimento una tantum dell'imposta di bollo, nella misura stabilita in ragione dell'importo, secondo le modalità previste dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22 del 28 luglio 2023.

La stipulazione del contratto è subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto.

Saranno a carico dell'affidatario le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Documenti che fanno parte del contratto

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale di Appalto – Schema di Contratto e gli elaborati progettuali di dettaglio ad esso allegati;
- il Decreto del Direttore generale Musei 6 maggio 2022, n. 486, recante “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3), Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”, finanziato dall’Unione europea – “NextGenerationEU”, inclusi eventuali successivi aggiornamenti degli stessi disposti dal Dipartimento per la Transizione Digitale;
- l’offerta dell’esecutore;
- il Progetto presentato dalla Fondazione Genti d’Abruzzo costituito da: a) Relazione Tecnico Illustrativa- Studio di fattibilità tecnico economica; b) Allegato A – Format di proposta descrittiva dell’intervento; c) Allegato B DNSH – Repertorio dichiarazioni da rendere da parte del beneficiario;
- le polizze di garanzia di cui all’art. 13 del presente Capitolato;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n.62.

7. SUBAPPALTO - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è consentito alle condizioni e nei limiti stabiliti dall’art. 119 del Codice e secondo le modalità ivi previste.

Fatto salvo quanto previsto dall’articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate.

8. MODIFICHE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso PNRR, per eventuali modifiche al progetto il Soggetto attuatore deve presentare formale richiesta al Ministero della Cultura, che valuterà la modifica proposta verificandone l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa europea e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei vincoli/condizioni ivi espressamente indicati.

Conseguentemente, eventuali modifiche contrattuali – nel rispetto delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici - potranno essere ammesse esclusivamente nell'ambito dei suddetti limiti e solo se autorizzate dal Ministero.

9. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE E DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

L'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.L. 77/2012, convertito con Legge 108/2021, l'operatore economico tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che occupa oltre 50 dipendenti, deve produrre, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del succitato D.L.77/2021, l'operatore economico che occupa meno di cinquanta dipendenti (non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198) e che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti è tenuto, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna

delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per come specificate all'art. 12 del presente Capitolato/Schema di contratto, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR ePNC.

L'operatore economico non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006 e che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, è tenuto, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione di quanto sopra comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, per come specificate all'art. 12 del presente Capitolato/Schema di contratto.

Ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021, convertito con Legge 108/2021, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo, di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o

per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile con l'assunzione di giovani di età inferiore a 36 anni ed una quota pari almeno al 30 per cento all'occupazione femminile. Il mancato rispetto di tale obbligo di cui sopra comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per come specificate all'art. 12 del presente Capitolato/Schema di contratto. **L'affidatario è obbligato ad assicurare all'occupazione giovanile una quota del 30 per cento e a quella femminile una quota del 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto**, o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolata secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309.

L'affidatario, nell'esecuzione dei servizi necessari alla realizzazione dell'appalto, è tenuto ad uniformare tutte le attività alle specifiche tecnico-operative previste nell'avviso in oggetto e suoi Allegati, nonché al pieno rispetto di tutte le norme e di tutti i pertinenti principi trasversali in esso richiamati.

Non sono previsti Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili alla tipologia di servizi oggetto del presente affidamento.

10. REFERENTE PER L'ESECUZIONE

L'esecutore deve individuare e comunicare alla Stazione Appaltante un Referente per l'esecuzione del presente appalto, che assume il ruolo di interlocutore tecnico-gestionale nei confronti del RUP.

Qualsiasi variazione deve essere tempestivamente comunicata alla stazione appaltante.

11. CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per l'intera durata del rapporto contrattuale il RUP dispone ed effettua tutti i controlli necessari a monitorare costantemente il regolare avanzamento delle attività contrattuali e la piena realizzabilità del progetto, nel contesto del perseguimento di target e milestones associati all'intervento, ai quali la Stazione Appaltante, quale Soggetto Attuatore, è tenuta a contribuire, rispettando il cronoprogramma stabilito dall'Avviso PNRR per l'attuazione della Misura in oggetto.

Ai fini del corretto monitoraggio dell'intervento – mediante lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del PNRR - l'appaltatore è tenuto a rendere immediatamente disponibili per la Stazione Appaltante tutti i dati necessari a documentare l'avanzamento del progetto.

Le attività di controllo sono indirizzate a valutare:

- la qualità del servizio, intesa come aderenza o conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel presente capitolato-schema di contratto e nell'Avviso PNRR M1C3 – 1.1.2;
- l'adeguatezza delle prestazioni ai fini del raggiungimento degli obiettivi;
- il rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione nonché l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- il rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro.

Il controllo è condotto nel corso dell'intera durata del contratto, sulla base dei parametri oggettivi ricavabili dalle specifiche tecnico-operative previste dall'Avviso PNRR e dalle norme da esso richiamate.

Gli esiti del controllo risultano da apposito processo verbale.

Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, i controlli saranno finalizzati a:

- verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi devono essere comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 119, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;
- controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;

- registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determinare la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione.

12. INADEMPIMENTI E PENALI

Ai sensi dell'art. 47 c.6 del D. Legge 31.05.2021 n. 77 convertito con Legge 29.07.2021 n. 108, il RUP applica all'esecutore del contratto una penale giornaliera, a seconda della entità delle conseguenze legate alla gravità dell'inadempimento, pari all'uno per mille dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 50 del predetto Decreto nei seguenti casi:

- qualora ritardino a presentare la relazione di cui al comma 3 del predetto art. 47, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, o la presentino con modalità difformi da quanto previsti dalla citata norma o non la trasmettano alle rappresentanze sindacali aziendali e/o al consigliere di parità regionale (la penale verrà applicata solo se l'aggiudicatario ha un numero di dipendenti ricompreso tra 15 e 50);
- qualora non consegnano alla stazione appaltante, o non rispettano nella consegna i termini previsti dall'art. 47, comma 3 bis D. Legge 31.05.2021 n. 77, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e/o la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (la penale verrà applicata solo se l'aggiudicatario ha un numero di dipendenti ricompreso tra 15 e 50);
- se previsto, qualora non adempiano integralmente all'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile sia all'inclusione lavorativa delle persone disabili.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine per l'esecuzione stabilito all'art. 4 del presente Capitolato-Schema di Contratto la Stazione Appaltante applicherà una penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

In caso di violazione degli ulteriori obblighi derivanti dall'affidamento e per ogni ipotesi di carente o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applicherà una penale, di importo variabile calcolato in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'inadempimento. Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20% per cento di detto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.L. 77/2021 – convertito con Legge 108/2021, applicabile agli appalti finanziati con fondi PNRR ai sensi dell'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023. L'applicazione delle penali non esime l'affidatario dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone derivanti dall'esecuzione. Nel caso in cui si verificano le inadempienze contrattuali sopra indicate il R.U.P. contesta gli addebiti al soggetto aggiudicatario, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di controdeduzioni. Valutate negativamente le controdeduzioni, o scaduto il termine senza che il soggetto affidatario abbia risposto, il R.U.P. dispone l'applicazione della penale.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste, la Stazione Appaltante si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 cod. civ., nonché la risoluzione del contratto in ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

13. GARANZIA DEFINITIVA E ASSICURAZIONI

L'affidatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto dovrà costituire e prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, con le modalità previste dall'art. 106, nella misura del 5% dell'importo contrattuale ai sensi del comma 4 del citato art. 53.

L'affidatario, con effetto dalla data di stipula del contratto, è sempre direttamente responsabile di tutti i danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone e/o alle cose nello svolgimento dell'appalto, sollevando la Stazione Appaltante da qualsivoglia responsabilità. L'appaltatore dovrà essere in possesso di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi sopra citati.

Sono a carico dell'affidatario:

- l'adozione, nell'esecuzione dell'appalto, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio stesso e dei terzi;
- ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e/o in caso di eventuali danni provocati a cose e/o persone (dipendenti dell'Ente, utenti o terzi) durante l'espletamento del servizio;
- le eventuali spese, anche giudiziali, che l'Ente dovesse sostenere per i danni provocati dall'affidatario.

L'appaltatore è tenuto a stipulare e presentare, prima della stipula del contratto, idonea polizza assicurativa (si può produrre copia di idonea polizza in vigore) di Responsabilità Civile verso Terzi e prestatori d'Opera. Tale polizza, valida per l'intera durata del servizio, dovrà espressamente prevedere la rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Ente e dei suoi dipendenti.

Copia di tale polizza assicurativa deve essere consegnata alla Stazione Appaltante prima della stipula del contratto.

14. ULTIMAZIONE DELL'ESECUZIONE – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art 116 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 36 dell'Allegato II.14 al Codice, il RUP procederà alla verifica di conformità delle prestazioni contrattuali, secondo modi e termini stabiliti dal medesimo art.36, per l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

15. PAGAMENTI

I pagamenti sono disposti previo accertamento delle prestazioni effettuate in termini di

quantità e qualità dei servizi rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel presente capitolato- schema di contratto.

Per il pagamento occorre presentare alla Stazione appaltante la pertinente fattura fiscale, intestata alla Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus, – Via delle Caserme, 24 – 65121 Pescara – C.F. / P. IVA 01511580688, che dovrà **obbligatoriamente indicare:**

- a. **il nome del progetto, inclusa la dicitura “Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU”;**
- b. **il CUP dell’intervento;**
- c. **il CIG della procedura di affidamento;**
- d. il n. di conto corrente dedicato e/o relativo codice IBAN;
- e. la sintetica descrizione delle attività eseguite.

In mancanza dei suddetti elementi, o in caso di erronea indicazione del CIG o del CUP, la fattura sarà rifiutata.

Il pagamento verrà effettuato, sulla base dell'accertamento della regolare esecuzione, previa verifica della regolarità contributiva (DURC).

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (scissione dei pagamenti – split payment).

16. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone

giuridiche, la comunicazione *de qua* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

17. CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria del Foro di Pescara.

È escluso l'arbitrato.

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'affidatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dell'appalto;

- mancato avvio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- mancato rispetto del termine stabilito per la conclusione dell'esecuzione;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto;
- sussistenza di procedura concorsuale, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Il contratto sarà risolto in ogni caso al ricorrere di una o più delle condizioni dettagliatamente previste dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'affidatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti subiti dalla Fondazione, anche in riferimento alla eventuale revoca del finanziamento per mancato rispetto del termine di esecuzione stabilito.

Nel caso di risoluzione del contratto l'esecutore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Ai sensi dell'art. 123 del Codice dei contratti, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'esecutore

da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni.

19. DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE

L'affidatario si obbliga, nell'esecuzione del contratto, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. Il predetto documento forma parte integrante e sostanziale del contratto di appalto.

20. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'esecutore senza diritto di rivalsa le spese contrattuali nonché imposte, tasse e altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze e autorizzazioni occorrenti per lo svolgimento del servizio.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto.

21. CONDIZIONI E RISERVE

La stazione appaltante, per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento senza che le imprese partecipanti alla procedura possano accampare diritti di sorta e senza alcun rimborso per ogni eventuale spesa sostenuta e/o mancato guadagno.

22. INFORMAZIONI EX ART. 13 GDPR

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è la Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: fondazionegentidabruzzo@pec.it tel. 085 451 1562;
- b) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla procedura e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

d) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2, lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura di appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

g) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

23. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il Responsabile del Procedimento per il presente appalto è il dott. Ermanno De Pompeis, Conservatore Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus.

II RUP
Dott. Ermanno De Pompeis
(firmato digitalmente)